

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5885 del 24/10/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "Belbusti Andrea i.i." per l'Agriturismo Pianvallese - comune di Villa Minozzo.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6139 del 24/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n.40778/2023

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta **"Belbusti Andrea i.i."** per l'**Agriturismo Pianvallese** - comune di **Villa Minozzo**.

IL DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016, e i successivi atti di modifica dell'organizzazione Arpae;

Vista la domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta **"Belbusti Andrea i.i."**, avente sede legale in comune di Villa Minozzo - Via San Giovanni n. 3 - provincia di Reggio Emilia, concernente l'attività di ristorazione e ospitalità svolta nell'**Agriturismo "Pianvallese"** sito in comune di **Villa Minozzo - Via Pianvallese n. 43** - provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di ARPAE al PG/161392 del 25/09/2023 e le successive integrazioni, relative all'impatto acustico dell'attività, acquisite agli atti di ARPAE al PG/204766 del 01/12/2023;

Rilevato che la sopra richiamata istanza di AUA è stata presentata a seguito di un intervento di adeguamento igienico-sanitario e ristrutturazione di locali ad uso agriturismo siti in loc. Pianvallese, come da SCIA Prot. 2701 del 05/05/2023 presentata al Comune di Villa Minozzo, che ha riguardato, tra l'altro il rifacimento completo del locale cucina, il rifacimento dei servizi igienici esistenti e la realizzazione di nuovi servizi igienici, e la posa in opera di un nuovo impianto per il trattamento delle acque reflue provenienti dalla cucina e dai servizi igienici dell'Agriturismo;

Tenuto conto che i fabbricati dell'Agriturismo in questione sono ricompresi all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano ed all'interno del sito SIC-ZPS IT 4030005 "Abetina Reale, Alta Val Dolo" e che pertanto l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, relativamente alla realizzazione degli interventi di adeguamento igienico-sanitario e ristrutturazione dei locali dell'agriturismo di cui alla SCIA Prot. 2701 del 05/05/2023, ha rilasciato la propria autorizzazione ai sensi del D.P.R. 21 maggio 2001 che comprende, tra l'altro, la valutazione favorevole in merito alla posa in opera del nuovo impianto di trattamento dei reflui dell'attività;

Precisato che, a seguito della realizzazione degli interventi di cui sopra, la domanda di AUA fa riferimento all'acquisizione del titolo abilitativo relativo ad un unico punto di scarico S1 scarico, in corpo idrico superficiale, che raccoglie le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dalla cucina a servizio dell'attività agrituristica;

Verificato che, relativamente all'impatto acustico, come dichiarato dalla stessa Ditta nella nota trasmessa con PG/204766 del 01/12/2023, l'attività agrituristica svolta nel sito rientra tra quelle a "bassa rumorosità" ricadenti nell'allegato B del DPR 227/11 che, ai sensi dell'art.4 comma 1 dello stesso DPR, non sono soggette alla presentazione della documentazione di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e pertanto l'allegato relativo alla matrice rumore non verrà ricompreso nel presente atto;

Rilevato quindi che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisito il nulla osta del Comune di Villa Minozzo in data 30/04/2024 al PG/79395, in qualità di autorità competente, ai sensi della L.R. n. 3 del 21/04/1999 e successive disposizioni regionali, per lo scarico delle acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale, sulla base della relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Sede di Castelnovo ne' Monti con atto PG/210227 del 12/12/2023;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art.39, D.Lgs.11 maggio 1999, n.152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122";

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione AUA ed autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni

complesse, Rifiuti ed Effluenti, di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, inclusivo di tutti i titoli ambientali afferenti alla Ditta, con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013.

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'Agriturismo **"Pianvallese"** della ditta **"Belbusti Andrea i.i."** ubicato nel comune di **Villa Minozzo - Via Pianvallese n. 43** - provincia di Reggio Emilia, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acqua	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D. Lgs. 152/06

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 – Scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D. Lgs. 152/06

3) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) di fare altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art.216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) di stabilire che la presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive competente.

6) di stabilire che la domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) di stabilire che eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

9) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

10) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D. Lgs. 152/06.

Nella struttura denominata Agriturismo "Pianvallese" la Ditta "Belbusti Andrea i.i." svolge attività di ristorazione e ospitalità con apertura stagionale da Maggio a Settembre per un totale di circa 90 giorni/anno. Il fabbricato principale è destinato a sala da pranzo, con annessa cucina, e sul retro dell'edificio sono ubicati i servizi igienici. La capacità recettiva di ristorazione è per circa 30 posti.

Lo scarico, in corpo idrico superficiale, oggetto della presente autorizzazione, è costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dal locale cucina dell'attività agrituristica e dai servizi igienici, per una capacità recettiva massima di 21 a.e. (abitanti equivalenti) in termini di carico organico specifico (in grammi di BOD5/giorno) allo scarico.

Il trattamento dei reflui avviene mediante:

- n. 1 pozzetto degrassatore da 20 a.e. a servizio dei reflui provenienti dalla cucina;
- n. 1 pozzetto desaponatore da 20 a.e. a servizio dei reflui provenienti dai servizi igienici;
- un impianto monoblocco con funzione di fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico da 21 a.e.

Il corpo idrico recettore delle acque di scarico è il fosso Fosso delle Tie, affluente Torrente Secchiello

La planimetria di riferimento è la Tavola planimetrica generale, denominata "Estratto di planimetria catastale , R.U.E.", comprendente anche la Planimetria particolare - Schema di raccolta e smaltimento acque nere, datata 24/02/2023, allegata alla domanda di autorizzazione.

Prescrizioni:

1. la Ditta è tenuta a mantenere una capacità recettiva di ristorazione congrua con la potenzialità dell'impianto di trattamento dei reflui (21 a.e. in termini di carico organico specifico giornaliero BOD5/giorno).
2. nella realizzazione dell'impianto di trattamento, dovranno essere rispettati gli elaborati grafici progettuali ed i contenuti delle relazioni tecniche presentate.
3. l'installazione dell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato a la rispondenza alle indicazioni citate. Tale dichiarazione deve essere messa in visione agli agenti accertatori.
4. nella realizzazione dell'intervento devono essere rispettati gli elaborati grafici ed i contenuti delle relazioni tecniche sia inerenti alla pratica edilizia SCIA Prot.2701 del 05/05/2023 presentata al Comune di Villa Minozzo sia le prescrizioni del presente Atto;
5. lo scarico può essere attivato solo dopo la realizzazione dell'impianto di trattamento dei reflui domestici e relativo collaudo, a firma di tecnico abilitato, che dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di controllo.
6. a valle idraulica dell'impianto di trattamento dei reflui deve essere realizzato il pozzetto di prelievo e ispezione; tale pozzetto, assunto per il controllo dello scarico, deve essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile;

7. il titolare dello scarico deve garantire nel tempo il corretto stato di conservazione e funzionamento degli impianti tramite interventi di manutenzione, dei quali conservare la relativa documentazione, da effettuarsi secondo le indicazioni del costruttore e con periodicità adeguata in relazione alla potenzialità ed al loro utilizzo effettivo e con una frequenza, in ogni caso, non superiore all'annualità;
8. degli interventi di manutenzione di cui al punto 7 dovrà essere tenuta registrazione e si dovrà conservare presso l'impianto e tenere a disposizione degli organi di controllo la relativa documentazione.
9. i rifiuti derivanti dalle operazioni di cui ai punti precedenti (fanghi di separazione grassi e depurazione) dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e dovrà essere conservata la relativa documentazione. I fanghi derivanti dell'impianto di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.
10. deve essere mantenuta la separazione delle acque reflue domestiche dalle acque meteoriche, che non devono essere immesse nel sistema di depurazione.
11. dovrà essere garantito il deflusso del refluo scaricato nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

Sono fatti salvi i diritti di terzi in materia di ulteriori permessi, autorizzazioni o concessioni eventualmente necessari alla realizzazione degli impianti di scarico ai sensi della normativa generale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.